



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



I Istituto Comprensivo Statale di Palazzolo sull'Oglio

Via Zanardelli, 34 - 25036 Palazzolo S/O (Bs)

Tel: 030 7400303

bsic8am007@istruzione.it
bsic8am007@pec.istruzione.it
www.ic1palazzolo.edu.it

C.F. 82002890174
C.M. BSIC8AM007

“Accoglienza” è una parola densa di significati e apre riflessioni che possono essere esemplificative di un modo di intendere la relazione educativa. Per questo l'accoglienza non inizia e non finisce in una fase dell'anno, né si può limitare ad alcuni momenti della giornata: è piuttosto un modo di essere dell'adulto nella relazione con il bambino, è un metodo di lavoro che può improntare tutta l'organizzazione della scuola, dagli spazi alle relazioni con le famiglie. L'accoglienza è il risultato di un progetto educativo che richiede intenzionalità, condivisione e può rappresentare un'idea chiave del fare scuola. La sua finalità è rendere ottimale l'impatto dell'alunno con l'istituzione scolastica e porre le basi per una frequenza serena e proficua, dal momento che l'accoglienza non può essere delegata al singolo docente ma al team scolastico in collaborazione con le famiglie.

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

I° ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

PROTOCOLLO PER LE PROCEDURE DELL' ACCOGLIENZA

Anno scolastico 2017-2018

Rivisto ed approvato nel: Collegio dei Docenti unitario del 9 maggio 2017 e dal Consiglio di Istituto del 30 Maggio 2017

PREMESSA

Parlare del “periodo di accoglienza” significa occuparsi e preoccuparsi di costruire “ambienti di vita” (spazi fisici, mentali e sociali) che consentano alla scuola di essere *complementare* agli ambienti di vita esterni (famiglia e società). In questa prospettiva la scuola costruisce una rete comunicativa fra tutti gli elementi posti in gioco.

Perché occuparsi e preoccuparsi dell'accoglienza?

Perché instaurare relazioni nuove è un momento molto delicato che implica sentirsi avvolti da un diffuso sentimento di ansia sia per i bambini che per gli adulti.

Questo sentimento vuole essere gestito dagli educatori all'interno di un preciso e “pensato” progetto di accoglienza

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- ✓ **Predisporre, in modo organizzato, le situazioni di accoglienza;**
- ✓ **Mediare le situazioni di ansia con la propria presenza rassicurante e con un atteggiamento di ascolto, attenzione e disponibilità;**
- ✓ **Favorire l'approccio dei bambini/e con i materiali, gli spazi e le persone, cercando di facilitare l'evolversi delle diverse relazioni sociali;**
- ✓ **Assumere un ruolo di osservazione partecipata con l'obiettivo di conoscere meglio i bambini/e e i loro linguaggi privilegiati;**
- ✓ **Individuare e mediare eventuali problemi di reinserimento dei bambini/e già frequentanti, garantendo quel "rifornimento affettivo" che consente loro di poter vivere tranquillamente e proficuamente nel contesto scolastico.**

SPAZI E MATERIALI

Spazi accoglienti, puliti, ordinati ben attrezzati con materiali "scelti e pensati" sono parte integrante di un ambiente che comunica il piacere di stare insieme e di giocare per imparare.

Per questo motivo nei giorni immediatamente prima dell'apertura della scuola, le insegnanti programmano la strutturazione dell'aula predisponendo gli spazi che permetteranno ai bambini di potersi esprimere con i diversi linguaggi: motorio, manipolativo, simbolico ecc.

FINALITA'

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- **creare relazioni qualitativamente positive tra adulti, adulti e bambini/e, tra bambini/e e bambini/e, promuovendo "occasioni d'incontro" e di scambio;**

- creare un adeguato contesto formativo non solo rispetto ai bambini/e ma anche rispetto alle famiglie;
- favorire situazioni adatte al contenimento dell'ansia, alla rassicurazione e al rispetto reciproco;
- favorire un graduale capacità del bambino/a di staccarsi dalle figure parentali di riferimento nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascuno.

TEMPI DI ARTICOLAZIONE

L'Accoglienza accompagna il bambino/a soprattutto nel momento del suo inserimento a scuola nel mese di settembre/ottobre ma continua per tutto l'anno scolastico (vedi Regolamento d'Istituto).

Nel progetto la dimensione dell'accoglienza viene analizzata su due canali "complementari": quello del bambino/a e quello della famiglia:

Per questo motivo il Progetto si articola nei seguenti momenti:

- ❖ *Novembre-Dicembre: entro la prima settimana di dicembre convocazione di un'assemblea per la presentazione del T.P.O.F. e del piano di lavoro delle scuole dell'infanzia statali del I Istituto comprensivo;*

In questo primo momento tutte le insegnanti accoglieranno i genitori dei bambini e delle bambine che a Gennaio/Febbraio (secondo le indicazioni contenute nella circolare ministeriale) hanno diritto ad iscriversi al 1° anno della scuola dell'infanzia, al fine di presentarsi e far conoscere la scuola dal punto di vista organizzativo, metodologico e didattico.

La riunione avrà la durata di ore 1.30.

I genitori saranno convocati dalla segreteria dell' I.C. tramite lettera (da spedire 1 mese prima della data dell'open- day).

Le date delle assemblee saranno programmate in modo tale che i genitori possano partecipare alla riunione di tutte le scuole dell'infanzia.

In questa occasione i genitori riceveranno un pieghevole del Piano dell'Offerta Formativa triennale dell'Istituto Comprensivo. I genitori stranieri ne riceveranno una copia in lingua madre. (si veda quanto contenuto anche nel protocollo per le procedure della Continuità di istituto).

❖ *Gennaio/ Febbraio: iscrizioni da effettuarsi presso la segreteria dell'I.C.*

Nelle date stabilite e comunicate tramite lettera inviata dalla segreteria alle famiglie, i genitori potranno iscrivere i propri figli/e nelle scuole dell'infanzia del I I.C., secondo quanto enunciato nel Regolamento d'Istituto (art.7 rivisto ed approvato dal Consiglio del I I.C. in data 05- 12 -2013)

In caso di lista d'attesa si fa riferimento ai criteri stabiliti dallo stesso Regolamento.

❖ *Maggio: comunicazione ai genitori delle date stabilite per le 2 giornate di accoglienza nel mese di giugno e dei colloqui individuali.*

Al termine delle iscrizioni stabilito dalla circolare ministeriale, la segreteria d'istituto nel più breve tempo possibile informa, con i canali previsti, i genitori dei bambini/e che sono stati accolti come da criteri del regolamento d'istituto.

A maggio saranno poi comunicate, sempre dalla segreteria d'istituto e secondo le modalità previste, le date stabilite per le due giornate di accoglienza nel mese di giugno, che si terranno presso la scuola che sarà frequentata dal bambino/a dal mese di settembre, oltre la data dei colloqui individuali con le insegnanti delle future sezioni di appartenenza.

Questa comunicazione sarà inoltrata alle famiglie di tutti i bambini/e iscritti/e ed accolti/e.

Nella medesima comunicazione i genitori riceveranno anche un questionario in italiano o in inglese per la conoscenza del bambino/a che dovrà essere compilato a loro cura e riconsegnato in occasione della visita alla scuola

❖ *Giugno: fase dell'accoglienza*

Entro la metà del mese di giugno i bambini e le bambine, suddivisi in gruppi e accompagnati da un adulto affettivamente significativo, potranno trascorrere due mattinate nella S.I. (circa 1 ora a visita) per svolgere attività ludiche guidate e la scoperta del contesto scolastico.

Questo momento tende a favorire un primo approccio fra bambini ed ambiente scolastico inteso nelle sue componenti: futuri compagni, insegnanti, spazi, materiali ecc.

Allo stesso tempo offre alle insegnanti la possibilità di conoscere i bambini/e, i loro genitori o accompagnatori e di effettuare un'osservazione preliminare delle loro dinamiche emotivo-relazionali.

❖ *Giugno: formazione delle sezioni e colloqui individuali*

Le sezioni vengono formate tenendo conto dei criteri stabiliti dal regolamento d'istituto; essi sono:

- Elementi che possono emergere dall'incontro di presentazione del TPOF nel mese di gennaio;
- Elementi che possono emergere dalla visita alla scuola nel mese di giugno;
- Elementi che possono emergere dal questionario individuale;
- Elementi che possono essere desunti dalla scheda di iscrizione (per questo si chiede alla segreteria copia della scheda di iscrizione);
- equa distribuzione degli alunni che presentano diversi livelli di maturazione;
- equa distribuzione dei maschi e delle femmine;
- equa distribuzione del numero complessivo degli alunni nelle diverse sezioni, considerati i casi previsti dalla normativa vigente in relazione agli alunni in situazione di handicap e stranieri;

Ai colloqui con i genitori sono presenti entrambe le insegnanti di sezione che garantiscono continuità per il successivo anno scolastico. Gli incontri hanno lo scopo di instaurare un rapporto di reciproca fiducia e raccogliere notizie utili all'accoglienza del bambino/a.

❖ *Settembre: tempi articolazione accoglienza bambini/e*

ORARIO:

<i>Bambini e bambine già frequentanti</i>	<i>Bambini e bambine nuovi/e iscritti/e</i>
L'orario consente la presenza di TUTTE le insegnanti nel delicato e fondamentale	Viene garantita flessibilità oraria nella prima fase dell'anno scolastico a seconda delle

<p>periodo di inizio frequenza. Entrambe rappresentano un punto di riferimento per i bambini/e e per i genitori, mediano le situazioni di ansia, rassicurano, offrono una sollecita attenzione alle relazioni interpersonali e ai bisogni dei bambini, oltre che a organizzare in modo sereno le attività.</p> <p>Le insegnanti auspicano, per i suddetti motivi, che sin dal primo giorno di scuola, tutte le sezioni usufruiscano dell'organico completo, con l'eventuale nomina anche di supplenti temporanei.</p> <p>L'orario 8-13 (garantendo fin dal primo giorno di lezione l'orario anticipato 7.45 e il servizio di ristorazione) viene stabilito in 8/10 giorni scolastici, a seconda del calendario.</p> <p>Nei primi tre giorni di scuola si privilegia l'accoglienza e la frequenza dei bambini già frequentanti (mezzani e grandi) per favorire e dare la possibilità agli stessi di riallacciare relazioni con i compagni, amici e adulti già conosciuti; riappropriarsi degli spazi interni ed esterni della scuola.</p>	<p>esigenze del bambino/a, previo accordo scuola-famiglia.</p> <p>Orario consigliato per i nuovi iscritti:</p> <p>I bambini/e nuovi/e iscritti/i iniziano la frequenza scolastica 3 giorni dopo dall'inizio delle lezioni e, successivamente, si consiglia il seguente inserimento:</p> <p>8 giorni con orario: 9.00-11.00</p> <p>7 giorni con orario: 9.00-13.00 pranzo incluso</p> <p>Quarta settimana: 8.00-16.00 orario completo</p>
--	--

SCUOLE PRIMARIE DEL PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell' ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

FINALITA'

Il Progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità:

- Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri;
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno e alunno e tra alunno-insegnante;
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno
- Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

METODOLOGIA

Saranno messe in atto strategie operative, che privilegino le attività (grafiche, ludiche) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale, finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato.

DESTINATARI

Tutti gli alunni

TEMPI

Il progetto avrà la durata di circa una o due settimane e sarà attivato dai primi giorni di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO PREMESSA

Il progetto accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni. Nel nostro Istituto viene attuato e consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme".

L'accoglienza è una predisposizione mentale e uno stato d'animo di continua apertura verso l'altro, che non si esaurisce all'inizio dell'anno.

Per gli insegnanti è un momento di osservazione di comportamenti e socialità utile in seguito per integrare e/o modificare le informazioni istituzionali.

BISOGNI DEI RAGAZZI

Conoscenza:

- dei ragazzi tra di loro (compresa ubicazione abitazione)
- dei docenti
- del personale della scuola e delle funzioni svolte
- dei locali della scuola
- dell'organizzazione della scuola (orari ...)

Trovare un ambiente accogliente per relazionarsi serenamente.

Esternare le proprie emozioni

Diventare consapevole della propria capacità di apertura verso l'altro e della necessità di costruire insieme l'apprendimento.

BISOGNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Conoscere i ragazzi, comprese le situazioni di disagio

- Far conoscere le regole della scuola (organizzazione, comportamento, ...)

- **Aiutare gli alunni ad affiatarsi per facilitare l'interazione**
OBIETTIVI:

- **creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione**
- **favorire la conoscenza dei compagni nuovi**
- **favorire la conoscenza fra adulti e alunni**
- **favorire la conoscenza del nuovo ambiente**
- **favorire la conoscenza dell'organizzazione del nuovo ambiente**
- **favorire le relazioni nella classe**
- **individuare e attribuire ruoli del personale all'interno della scuola**
- **raccogliere informazioni sui ragazzi**
- **favorire la trasmissione di notizie.**

MATERIALE

Tutto il necessario nei primi giorni di scuola (quaderno a righe, quaderno a quadretti, notes, diario, libretto personale

ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

LA CONTINUITA' VA INTESA ...

sia in senso orizzontale:

al fine di cercare una coerenza negli stili educativi e al passaggio di informazioni utili al monitoraggio continuo del percorso di crescita del bambino e della bambina, del ragazzo e della ragazza

in senso verticale:

al fine di valorizzare l'insieme dei traguardi e le competenze che il contesto educativo precedente ha promosso. La continuità viene attuata attraverso progetti specifici che coinvolgono le diverse scuole.

PROTOCOLLO PER LE PROCEDURE DELLA CONTINUITA'

(Aggiornato nell'anno scolastico 2017/2018 dalla Commissione GLUC)

Il presente protocollo si articola sui tre diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Procedure per la continuità asilo nido/ scuola dell'infanzia

- ✓ **Gennaio/Febbraio: iscrizioni alla scuola dell'infanzia;**
- ✓ **Giugno: le educatrici dei nidi del territorio compilano una scheda di presentazione dei bambini e delle bambine (allegato n. 2);**

- ✓ **Ottobre**: incontro fra le educatrici e le insegnanti dell'infanzia per un colloquio di verifica per tutti/e i bambini/e iscritti/e. In questa occasione avverrà la consegna, dai nidi all'infanzia, delle schede di presentazione compilate a giugno;
- ✓ **Ottobre/Novembre**: visita da parte dei bambini della scuola dell'infanzia all'asilo nido comunale "Il Girasole";

Procedure per la continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria

- ✓ **Ottobre**: sentiti i consigli di intersezione tecnica di ogni plesso la commissione G.L.U.C. calendarizza gli open-days e gli incontri di presentazione del P.T.O.F. alle famiglie entro la prima settimana di dicembre;
- ✓ **Novembre/Dicembre**: entro la prima settimana di dicembre, attuazione degli open-days per conoscere: insegnanti, ambienti, attività, scelte educative, didattiche ed organizzative di ogni scuola, mediante:
 - attivazione di laboratori: l'organizzazione dei laboratori è affidata agli insegnanti;
 - visita dei locali della scuola da parte dei futuri alunni/e accompagnati/e dai propri genitori, nelle date e orari stabiliti dalle scuole;
 - Incontri pomeridiani, nella medesima giornata ed al termine dello spazio dedicato agli open-days, di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale riservato ai soli genitori;

Per la scuola primaria:

La presentazione ai genitori delle procedure per l'iscrizione on-line dei bambini/e futuri iscritti sarà curata dalla D.S. o da persona delegata, in una serata comune per tutte le scuole primarie dell'istituto.

Per la scuola dell'infanzia:

Per la scuola dell'infanzia viene apportata le seguenti modifiche al protocollo già esistente delle procedure per l'accoglienza come indicato:

- ✓ **Novembre - Dicembre:** entro la prima settimana di dicembre incontro con le famiglie per la presentazione del PTOF e consegna del pieghevole; illustrazione modalità d'iscrizione con eventuale consegna del modulo di iscrizione; visita ai locali della scuola; conoscenza delle insegnanti. L'incontro è tenuto dalla/dal DS o dal referente di plesso delegato.
- ✓ **Gennaio - Febbraio:** iscrizioni, secondo le indicazioni contenute nella circolare ministeriale;
- ✓ **Febbraio – Marzo:** fruizione dello spettacolo teatrale di raccordo infanzia-primaria, organizzato dalla commissione “Giralibro”; esteso anche agli iscritti alle future classi prime non frequentanti le scuole dell'istituto. Le insegnanti della scuola che li accoglierà informeranno le famiglie grazie alla segreteria d'istituto; sarà compito dei genitori accompagnare e ritirare i bambini nel luogo dello spettacolo e compilare il modulo delega previsto ed allegato al protocollo delle procedure della continuità dell'istituto (allegato 1).
- ✓ **Marzo - Aprile:** le insegnanti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia di riferimento stendono un progetto per la continuità. I bambini/e che frequentano altrove ma che si sono iscritti alle scuole primarie dell'Istituto verranno avvisati dalla scuola che accoglie attraverso la segreteria. Non è necessaria la presenza dei genitori nei locali scolastici per i quali va compilato il modulo allegato al presente protocollo (allegato n. 1);
- ✓ **Aprile/maggio:** attuazione dei progetti di continuità nei plessi di appartenenza;
- ✓ **Maggio:** verifica del progetto ai genitori dei bambini/e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia nell'assemblea di fine anno scolastico con la presenza delle insegnanti della scuola primaria;
- ✓ **Settembre;** trasferimento della valigia personale alla scuola primaria da parte dei bambini/e in “visita” alla loro “vecchia” scuola;
- ✓ **Ottobre:** incontro di confronto tra le insegnanti dei due ordini per il passaggio delle osservazioni e i dati contenuti nella scheda personale dell'alunno/a (allegato n. 3), prima delle elezioni dei rappresentanti di classe; (le schede personali degli alunni /e vanno consegnanti in segreteria entro il 30 giugno e richiesti ad Ottobre dell'a.s. successivo, per la consultazione, da parte dagli insegnanti della scuola primaria, in previsione dell'incontro con le docenti della scuola dell'infanzia. Per gli alunni iscritti a scuole fuori Istituto la scheda personale dell'alunno va consegnata, sempre entro il 30 giugno, alla Segreteria del I IC e essa verrà eventualmente richiesta dalla scuola a cui il bambino/a è iscritto/a);

Per la realizzazione dei progetti continuità di plesso infanzia-primaria, si propone il seguente calendario di incontri:

INCONTRI INSEGNANTI:

- ✓ **Marzo/aprile:** incontro di programmazione;
- ✓ **Maggio:** verifica del percorso con le famiglie;
- ✓ **Ottobre:** confronto tra le insegnanti dei due ordini per le osservazioni e i dati della scheda e passaggio della scheda personale dell'alunno/a.

INCONTRI ALUNNI:

- ✓ **1° incontro Febbraio - Marzo:** fruizione dello spettacolo teatrale, percorsi narrativi o altro da parte dei bambini/e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria;
- ✓ **2° incontro Aprile - Maggio:** visita alla scuola primaria con gli alunni delle classi quinte (accoglienza/ "passaggio di testimone" / tutoraggio da parte dei "grandi");
- ✓ **3 / 4 incontri Aprile/Maggio:** incontri operativi per la realizzazione del progetto con gli alunni delle classi prime; gli incontri sono coordinati dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti delle classi prime, gli insegnanti delle classi quinte sono presenti come "osservatori";
- ✓ **Settembre:** i bambini della classe prima ritirano la loro "valigia" presso la scuola dell'infanzia;

Procedure per la continuità scuola primaria/scuola secondaria di 1° grado

INCONTRI INSEGNANTI:

- ✓ **Ottobre/ Novembre:** gli insegnanti dei due ordini si incontrano per stabilire il tema della continuità;
- ✓ **Gennaio:** si calendarizzano i futuri incontri; si formano i gruppi misti di alunni delle classi quinte e prime medie; si stende il progetto,
- ✓ **Maggio:** incontro di verifica finale del progetto tra gli insegnanti dei due ordini;

- ✓ **Maggio**: verifica del progetto e presentazione del percorso svolto alle famiglie durante i consigli di classe.
- ✓ **Ottobre**: confronto tra gli insegnanti dei due ordini per le osservazioni sugli alunni (prima delle elezioni dei rappresentanti di classe)

INCONTRI DI PROGETTO PER GLI ALUNNI (MARZO – MAGGIO):

- ✓ **1° incontro**: visita alla scuola, presentazione agli alunni del progetto, suddivisione nei laboratori e inizio della fase operativa;
- ✓ **2° incontro**: conclusione della fase operativa e chiusura dei laboratori;
- ✓ **3° incontro**: visita alla mostra degli elaborati svolti e momento conviviale;

Palazzolo S/O, Giugno 2018

La Commissione GLUC di Istituto

Scheda osservazione alunno per passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

SCHEDA PERSONALE DELL'ALUNNO/A

(Delibera del Collegio docenti del 15.05.2014)

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

SCUOLA DELL'INFANZIA _____

TUTELA DELLA PRIVACY

I sottoscritti (genitori dell'alunno/a di cui sopra)_____ e

dichiarano di essere a conoscenza che la scuola può utilizzare i dati anagrafici contenuti nella presente scheda personale esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (D.Lgs 196/03).

Palazzolo s/O, _____

Firma

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome.....

Luogo e data di nascita.....

Se straniero, è in Italia da.....

Residenza e indirizzo.....

ISCRIZIONE E FREQUENZA

Alla data d'ingresso aveva:

	< 3 anni	3 anni	4 anni	5 anni
<i>Ha frequentato con presenza</i>	REGOLARE	PERIODICA	SALTUARIA	
1° ANNO				
2° ANNO				
3° ANNO				

NOTE _____

Trasferimento nel corso del triennio.....

Motivi del cambio.....

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

I genitori partecipano alla vita scolastica:

nei colloqui negli incontri di sezione
 nelle assemblee nelle feste

Accetta di assumere incarichi e li porta a termine				
---	--	--	--	--

COMPETENZE PER CAMPI DI ESPERIENZA

	Molto Sempre	Abbastanza Il più delle volte	Poco A volte	Per niente Mai
Il sé e l'altro				
Rispetta le norme generali di comportamento e le regole del vivere insieme				
Ha fiducia in sé				
Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni				
Riflette, si confronta e discute con i pari e con gli adulti				
Gioca in modo costruttivo e creativo con i pari				
Accetta positivamente le diversità				
E' consapevole di desideri e paure				
Quando occorre sa chiedere aiuto				
Manifesta atteggiamenti di:				

disagio isolamento rifiuto paura

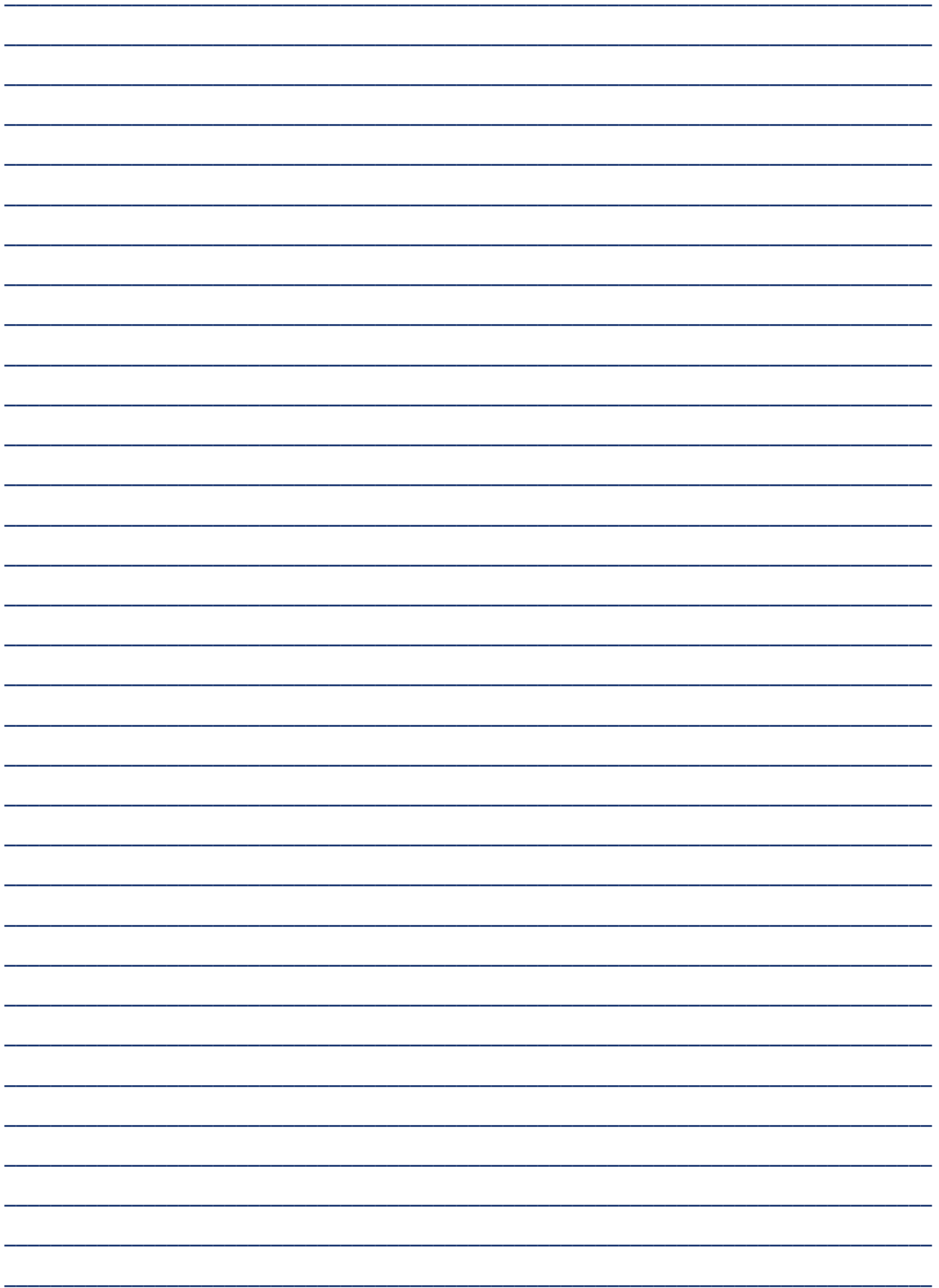
altro-----

specificare il contesto-----

Il corpo e il movimento	Molto Sempre	Abbastanza Il più delle volte	Poco A volte	Per niente Mai
Sa denominare le parti del corpo umano				
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti				
Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine con una corretta impugnatura della matita, uso delle forbici, del temperino e della colla				
Organizza lo spazio grafico				

Immagini, suoni e colori	Molto Sempre	Abbastanza Il più delle volte	Poco A volte	Per niente Mai
Sa utilizzare tecniche espressive e creative				
Si esprime attraverso la drammatizzazione				
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo : teatrali, musicali, visivi, di animazione,...				

I discorsi e le parole	Molto Sempre	Abbastanza Il più delle volte	Poco A volte	Per niente Mai
Presta attenzione ai messaggi verbali				
Comprende le elementari consegne verbali				
Comprende e ricorda il senso generale di una comunicazione (racconto, fiaba, rappresentazione, spettacolo, televisione)				
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti				
Pronuncia correttamente le parole.*				
Denomina correttamente oggetti e situazioni				
Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni				
Usa la lingua italiana arricchendo il proprio lessico				
Si esprime utilizzando frasi complete				
Racconta e inventa storie				
Ragiona sulla lingua				
Si avvicina alla lingua scritta				
*DIFFICOLTÀ FONETICHE :				
La conoscenza del mondo	Molto Sempre	Abbastanza Il più delle volte	Poco A volte	Per niente Mai



LE INSEGNANTI:

La valigia personale : traccia operativa

I bambini preparano la propria valigia che rappresenta il “bagaglio” del viaggio-passaggio alla scuola primaria; essa ha un valore simbolico per ogni bambino/a, poiché essa contiene la sua storia, i suoi ricordi, i suoi oggetti che lo aiuteranno a vivere il passaggio al nuovo ordine di scuola come la continuazione del cammino già iniziato.

La valigia racconta la loro storia attraverso:

- **LA CARTA IDENTITA' (costruita da ogni bambino)**
- **IL DISEGNO DELLA FAMIGLIA (disegnato dal bambino in forma libera)**
- **IL DISEGNO DEGLI AMICI**
- **LA MIA SCUOLA DELL'INFANZIA (registrazione della conversazione collettiva guidata dalle insegnanti)**
- **LE MIE ESPERIENZE (l'insegnante raccoglie alcuni disegni, 3 o 4, prodotti dal bambino durante le attività)**

- **LA SCUOLA PRIMARIA** (registrazione della conversazione collettiva, guidata dalle insegnanti, sull'immagine che i bambini hanno della scuola primaria)
- **ALTRI ELEMENTI DI TIPO ANAMNESTICO** che le insegnanti ritengono utile alla conoscenza del bambino

Il primo o il secondo giorno di scuola i bambini di 1^a, accompagnati dalle rispettive insegnanti di modulo di classe si recheranno a ritirare la propria valigia presso la scuola dell'infanzia.

CONTINUITA' ACCOGLIENZA

ORIENTAMENTO: a ciascuno la sua strada ...

La scelta della scuola superiore è per gli alunni della classe terza della scuola secondaria e le loro famiglie un momento particolarmente intenso. Il PROGETTO ORIENTAMENTO è l'insieme delle attività che sostengono la studente e la famiglia nella scelta della scuola superiore. E' soprattutto la ricerca di un "progetto personale" in cui l'individuo è considerato nella sua globalità: aspetti cognitivi, affettivo - emozionali, sociali e proiettato alla realizzazione delle sue attitudini e competenze, anche nell'ottica di un futuro inserimento nel mondo del lavoro. E' condotto dai docenti delle classi terze in collaborazione con gli operatori della Fondazione Galignani.

L'Inclusione

L'inclusione scolastica è un processo finalizzato a realizzare il diritto allo studio di tutti gli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con difficoltà di sviluppo e di socializzazione, con situazioni di disagio, cioè con Bisogni Educativi Speciali, qualunque siano le cause che danno vita ad una difficoltà. La scuola inclusiva ha la finalità di rispondere ai bisogni degli alunni come Persone, riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno. Perciò "valorizzare le differenze", garantisce il diritto allo studio di tutti gli alunni, attivando facilitatori e rimuovendo barriere all'apprendimento, promuove la partecipazione piena di tutti gli alunni.